

Al Dirigente Scolastico
I.C. "Leonardo da Vinci"
Omignano (SA)

Oggetto: Domanda di ammissione al permesso retribuito per assistenza a soggetto portatore di handicap grave - L. 104/92.

Il/La __sottoscritto/a _____

nat __ a _____ (Prov. __) il __/__/____,

residente a _____ (Prov. __), Via _____ n. ____

in servizio presso codesta Istituzione Scolastica in qualità di:

☐ Docente

☐ ATA

con contratto di lavoro a:

☐ tempo indeterminato

☐ tempo determinato

in applicazione dell'art. 33 della Legge 5/2/1992 , n. 104 , come modificato dall'art. 21 del D.L. 27/8/1993 , n. 324 , convertito con modificazioni in Legge 27/10/1993, n. 423 , nonché dall'art. 3 comma 38, della Legge 24/12/1993, n. 537 e dall'art. 20 della Legge 8/3/2000, n. 53 nonché del D.Lgs. 105/ 2022,

DICHIARA

☐ di essere parente/affine della persona da assistere di:

☐ primo grado

☐ secondo grado

☐ _____

in quanto (indicare il rapporto di coniugio/parentela/affinità):

del Sig/Sig.ra (Cognome e Nome del disabile da assistere):

Codice Fiscale _____

Se non convivente, indicare la residenza:

residente a _____ (Prov. __), Via _____ n. ____

In caso di adozione/affido, indicare la data del provvedimento: __/__/____

☐ che il familiare da assistere sopra indicato è stato riconosciuto in condizione di disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3, L.104/92 e s.m.i.;

☐ che il portatore di handicap è in vita e non è ricoverato a tempo pieno presso alcuna struttura pubblica o privata che fornisce assistenza sanitaria continuativa per le 24 ore;

che il soggetto disabile da assistere è lavoratore dipendente:

☐ SI

☐ NO

In caso affermativo (SI), indicare l'amministrazione/azienda datrice di lavoro e la sede lavorativa:

☐ di essere a conoscenza che:

- il diritto a beneficiare dei permessi mensili di cui all'art.33, comma 3, L.104/92 e s.m.i, per l'assistenza del familiare disabile sopra indicato, può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti interessati aventi diritto tra quelli indicati nella predetta norma di legge (essendo venuto meno il principio del "referente unico" a seguito della riforma dell'art. 33, comma 3, L. 104/92 operata dal D.Lgs. n. 105/2022);
- in presenza di più soggetti beneficiari dei permessi di cui sopra, la citata disposizione ne consente la fruizione solo in via alternativa tra loro, nel limite complessivo di tre giorni mensili, per l'assistenza alla stessa persona disabile.
- ☐ che beneficia dei permessi in maniera esclusiva;
- ☐ che, oltre al sottoscritto, beneficiano dei permessi i seguenti altri familiari/affini tra quelli indicati nella predetta norma di legge, per l'assistenza alla stessa persona disabile:

Cognome _____ Nome _____

nat ____ a _____ (Prov. ____) il ____/ ____/ _____,

Codice Fiscale _____

grado di parentela/affinità con il disabile _____

Se lavoratore dipendente, indicare l'amministrazione/azienda datrice di lavoro e la sede lavorativa:

Cognome _____ Nome _____

nat ____ a _____ (Prov. ____) il ____/ ____/ _____,

Codice Fiscale _____

grado di parentela/affinità con il disabile _____

Se lavoratore dipendente, indicare l'amministrazione/azienda datrice di lavoro e la sede lavorativa:

- ☐ che, in presenza di altri beneficiari, frazionerà alternativamente con loro il godimento dei permessi, al fine del rispetto del limite dei tre giorni mensili fruibili;
- ☐ di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il loro riconoscimento comporta la conferma dell'impegno - morale, oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza; di essere inoltre consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela dei disabili;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modificazioni dei dati sovraesposti (ricovero a tempo pieno dell'assistito presso istituto specializzato, trasferimento delle agevolazioni ad altro familiare, etc.);

Solo in caso di permessi per assistere parenti e affini di terzo grado

- ☐ che i genitori o il coniuge o la parte di un'unione civile o il convivente di fatto della persona con disabilità in situazione di gravità da assistere sono:
 - ☐ deceduti
 - ☐ mancanti
 - ☐ affetti da patologie invalidanti
 - ☐ hanno compiuto i 65 anni di età

Allegati:

- ☐ Certificato attestante situazione di gravità accertata ai sensi dell'art.4, comma 1 L. 104/92 e s.m.i. (in originale o copia autentica);
- ☐ Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ Altro: _____

*** (N.B.):** Le disposizioni applicative della nuova normativa (Circolare 13/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica) prevedono che **i lavoratori beneficiari** di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010, **siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo e se possibile con riferimento all'arco temporale del mese**, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, **salvo dimostrate situazioni di urgenza**.

AVVERTENZA: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, a seguito del provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Firma
